

DALLA PROVINCIA DI ROMA

LA LISTA « NUMERO 6 » CHIUDE LO SCHIERAMENTO POLITICO

«Attaccati» da tutti i democristiani si battono per la vittoria a Palombara

PALOMBARA, 16

La DC, con la sua lista n. 6, chiude lo schieramento delle « forze » politiche che domenica prossima chiameranno gli elettori al plebiscito amministrativo. Contro lo Scudo crociato, che con 10 uomini ha costituito la maggioranza al Comune, si scagliano in questi ultimi giorni di vigilia tutti gli strali degli altri gruppi: è il bersaglio principale di ogni attacco polemico nei comizi e l'impegno di resistere alle critiche nella speranza di confermare l'esito positivo delle precedenti consultazioni sembra abbastanza arduo. Lo scopo di conservare i 10 seggi (dopo l'assorbimento dei 2 ex torristi) caratterizza il grande sforzo dei democristiani che pro-

nosticano tuttavia la conquista del primo posto in classifica.

Apri l'elenco come capolista il sindaco Montagnani Antonio: gli altri 19 seguono in ordine alfabetico. I nomi « nuovi » sono: Ausili Tommasino, Bernasconi Isidoro, Conti Angelo, De Santis Ezio, Fabiani Ezio (già assessore parecchi anni fa), Ippoliti Erino (commissario dell'ospedale), Ippoliti Fulvio (ex torrista), Ippoliti Gino, Ippoliti Luigi (proveniente dal MSI-DN), Macchio Giovanni, Massimi Romolo, Patassini Giulio e Rainaldi Tarcisio. Confermano la candidatura, come membri della amministrazione uscente, lo stesso Montagnani, Abbondanza Benvenuto, Fusi Vito, Ien-

ne Giuseppe, Mercuri Giuseppe, Pettinari Francesco e Silvi Augusto. Non si ripresentano, invece, De Cola Domenico, Margottini Primo e Bassotti Fausto. Molti candidati della

lista 1968 risultano esclusi.

I democristiani vinsero le elezioni del 1968 riportando 1389 voti (con un « exploit » eccezionale del defunto Delmirani): nelle provinciali del '71 arrivarono localmente solo a quota 862, poi nelle politiche del 1972 guadagnarono 1560 suffragi alla Camera e 1140 al Senato. Anagraficamente la DC presenta tra le sue file 4 candidati nati fuori Palombara: sono Ienne, Macchia, Patassini e Pettinari. Mancano pochi giorni alla chiusura dei comizi e della propaganda: per l'ultimo comizio anche la DC mobilita il grosso «calibro» che, secondo alcune indiscrezioni, dovrebbe essere l'on.le Forlani.



Isidoro Bernasconi

GIUSEPPE CATENACCI